

Villar e Rivarolo: buona la prima per il 'gemellaggio bandistico'

VILLARFOCCHIARDO - Buona la prima per l'incontro tra la Società filarmonica rivarolese e quella del Villar, tenutosi domenica presso il centro polivalente di via Cappella delle Vigne. Tante le persone che, tra membri della banda villarfochiardese e semplici appassionati o simpatizzanti, hanno gremito il salone che ospita gli eventi paesani; un incontro significativo, già da tempo in calendario in occasione dei 160 anni dalla fondazione della Società filarmonica villarfochiardese. Alle 17, dunque, il palco del polivalente ha ospitato i musicisti di Rivarolo, che si sono potuti esibire in concerto, così come accadrà per la Società filarmonica del paese il prossimo 26 giugno in casa loro.

Uno scambio curioso, date le sue origini risalenti a circa un centinaio di anni fa, legate ai due maestri Bo-



sco; Virginio, il padre, nacque in provincia di Biella, per poi trasferirsi in tenera età in quella di Villarfochiardo, dove divenne direttore della banda dal 1922 al 1944, il figlio Luigi, nato invece a Villarfochiardo nel

Susa. A proposito del maestro Luigi, invece, sappiamo che si diplomò al conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino in clarinetto, assumendo poi la direzione della banda rivarolese dal 1961 al 1980. **Gaia Bruno**

1910, divenne maestro della banda di Rivarolo dal 1961 al 1980. Virginio Bosco grazie al padre ebbe la possibilità di studiare musica, diventando, in seguito, membro della banda del Villar al clarinetto. Frequentò, inoltre, importanti ambienti musicali di Torino, dove imparò a suonare anche il pianoforte ed ebbe la possibilità di conoscere il maestro Vainetti, direttore della banda municipale di Torino, una tra le più importanti d'Europa. Oltre quella di Villarfochiardo, il maestro Bosco diresse anche le bande di Borgone, Condove, Caprie, S. Antonino, Bussoleno e